

Le imprese agricole femminili*

A cura della Direzione generale Agricoltura

Sommario

1. Introduzione. – **2. Un primo quadro dell'imprenditoria femminile in agricoltura: il Progetto IDA.** – **3. Le fonti informative.** – **4. Tipologia e dimensioni delle imprese femminili.** – **4.1. Le imprese in complesso.** – **4.2. Le imprese individuali.** – **4.3. Le imprese societarie.**

1. Introduzione

Anche se in Emilia-Romagna la situazione occupazionale e di rappresentatività femminile nel settore agricolo è migliore che nel resto del paese, esistono comunque elementi di disparità che rendono le donne, ancora oggi, la parte debole del mercato del lavoro.

L'affermazione delle donne in questo settore presenta ancora molti ostacoli – soprattutto nelle zone svantaggiate – legati sia al doppio ruolo del lavoro femminile (di cura e produttivo), sia alla peculiarità della vita nei territori agricoli e rurali.

Nell'attuale società ed economia della conoscenza, contrassegnata dall'ineluttabile necessità dell'accesso e disponibilità dell'informazione, e di solide relazioni sociali, le rare informazioni disponibili sull'imprenditoria femminile in agricoltura, evidenziano scollamenti fra una significativa presenza settoriale

(*) Capitolo tratto dal *Rapporto sull'imprenditorialità femminile in Emilia-Romagna. Statistiche di genere e traiettorie di sviluppo. Anni 2006-2007* dell'Università di Bologna, Dipartimento di Statistica Paolo Fortunati. Il capitolo è stato curato dall'Assessorato regionale Agricoltura, che si è avvalso del lavoro di ricerca di Dinamica, società consortile per la formazione professionale specializzata nel comparto agroalimentare.

(oltre 20.000 figure imprenditoriali, più di un quarto delle aziende agricole regionali gestite da imprenditrici) e la presenza della “voce femminile” nei tavoli e negli strumenti di programmazione regionale e settoriale. Tale assenza si accompagna anche alla mancanza di significativi livelli di informazione e collegamento sia all’interno che all’esterno della comunità professionale nella quale operano le imprenditrici agricole.

Il problema che si ha di fronte è, più in generale, quello della partecipazione femminile e della sua valorizzazione in tutte le direttrici che i piani regionali di sviluppo tracciano; è un problema difficile e complesso perché intercetta coordinate culturali di discriminazione che sono radicate nella nostra società e che non sono certo superabili con un bando, un corso, o con una semplice ricetta di intervento. È un problema che ha dimensioni tacite e radicate nella coscienza e nell’agire consolidato sociale, non facilmente oggettivabili e modificabili, ma affrontabili però con dinamiche di gruppo ed in ambiti comunitari, con azioni di stimolo, supporto, orientate con una logica sistematica di intervento.

È un problema che già l’amministrazione regionale ha iniziato ad affrontare in chiave interassessorile, ben consapevole che le possibili strategie di azione e di intervento per promuovere iniziative di valorizzazione della professionalità delle donne, in una prospettiva di crescita imprenditoriale, di competitività e di contributo alla salvaguardia dell’ambiente e della salute, debbono obbligatoriamente prevedere un approccio multidisciplinare.

2. *Un primo quadro dell’imprenditoria femminile in agricoltura: il Progetto IDA*

Per sviluppare un quadro strategico di azioni che consentano la realizzazione degli obiettivi individuati, l’Assessorato Agricoltura ha finanziato, attraverso la legge regionale n. 28/1998 “Promozione dei Servizi di sviluppo al sistema agro-alimentare”,

una prima fase del progetto IDA (Donne imprenditrici in agricoltura). Con il progetto IDA si intende favorire la crescita e lo sviluppo dell'imprenditoria femminile agricola regionale, nelle sue caratteristiche socio economiche, alla luce dei nuovi orientamenti e strumenti di programmazione nazionale ed europea.

La prima fase del progetto IDA sta sviluppando un'analisi preliminare del fenomeno "imprenditoria femminile" agricola in Emilia-Romagna, fenomeno ancora ampiamente sconosciuto, e, contestualmente, lo sviluppo di un quadro di azione che prefiguri le possibili attività per conseguire le finalità generali del progetto.

L'analisi preliminare si è basata sull'elaborazione di dati già disponibili presso vari archivi regionali, mai analizzati e confrontati nell'ottica di genere.

La realizzazione del progetto IDA è stata affidata a Dinamica, società consortile per la formazione professionale specializzata nel comparto agroalimentare. Dinamica è partecipata da CRPA (Centro ricerche produzioni animali), CRPV (Centro ricerche produzioni vegetali), CIA (Confederazione italiana agricoltori), Coldiretti e Confagricoltura dell'Emilia-Romagna, ed è partner dell'Assessorato regionale Agricoltura per lo sviluppo di attività ed azioni di sistema di valenza generale per l'intero settore agroalimentare.

3. *Le fonti informative*

L'esame del contesto esposto è stato effettuato analizzando i dati contenuti nelle fonti informative esistenti in Regione Emilia-Romagna. In particolare la base dati dell'anagrafe delle aziende agricole dell'Emilia-Romagna, che archivia i dati delle aziende agricole acquisiti dopo l'avvio del regolamento che ne ha posto le condizioni realizzative. L'anagrafe, operativa dal dicembre 2003, raccoglie le notizie relative ai soggetti pubblici e privati esercenti attività agricola, agroalimentare, forestale e della pesca, o che intrattengono rapporti con la pubblica ammi-

nistrazione in materia di agricoltura, secondo quanto disposto dal d.P.R. n. 503/1999. Il regolamento che disciplina l'anagrafe delle aziende agricole ⁽¹⁾ della Regione Emilia-Romagna costituisce l'elemento focale per semplificare, razionalizzare e rendere trasparenti i procedimenti amministrativi. L'anagrafe genera e gestisce un archivio informatizzato che contiene i dati identificativi dell'azienda. Tali dati hanno riscontro nella documentazione cartacea che costituisce il fascicolo aziendale. Interrogando la base dati dell'anagrafe (aprile 2008) è stato possibile attingere ad informazioni di natura anagrafica (relative all'impresa ed alle persone) ma anche relative alle superfici agricole delle aziende agricole definite femminili.

4. Tipologia e dimensioni delle imprese femminili

4.1. Le imprese in complesso

Numerosità per forma giuridica. Il totale di 76.108 imprese agricole, considerate nel presente lavoro, rappresenta il 71% delle imprese agricole rilevate col 5° censimento dell'agricoltura, effettuato nel 2000, che contava 107.888 aziende agricole presenti sull'intero territorio regionale. Utilizzando l'informazione sulla forma giuridica dell'impresa, disponibile nell'archivio regionale dell'anagrafe delle imprese agricole, è stato possibile raggruppare le imprese individuali e tutte le altre forme (societarie) ed analizzare l'agricoltura rappresentata negli archivi regionali non solo nel suo complesso ma anche nei due grandi raggruppamenti così identificati.

La tabella e il grafico riportato di seguito analizzano la numerosità delle imprese agricole in Emilia-Romagna utilizzate ⁽²⁾

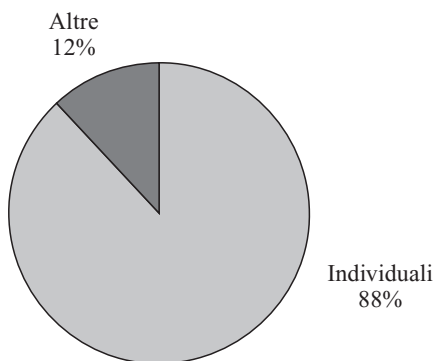
(1) Disciplina dell'anagrafe delle aziende agricole dell'Emilia-Romagna, deliberazione di Giunta regionale n. 1724 del 15 settembre 2003.

(2) In anagrafe (febbraio 2008) sono presenti 91.591 aziende; ai fini del presente

TAB. 1. *Numerosità delle aziende agricole per forme giuridiche aggregate*

Individuali	66.714
Altre	9.394
Totale	76.108

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

FIG. 1. *Le aziende agricole per forme giuridiche aggregate.*

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

nello studio. Le 76.108 aziende analizzate sono costituite da quasi 67.000 aziende individuali (di seguito denominate individuali) pari all'88% delle imprese agricole validate e trattate nello studio, e oltre 9.000 con forma giuridica di tipo societario di seguito denominate "altre", pari al (12%).

Tasso di femminilizzazione. Al fine di individuare il tasso di femminilizzazione delle imprese agricole in complesso si è proceduto ad individuare, nell'insieme delle aziende considerate,

lavoro sono prese in considerazione le imprese agricole validate, vale a dire che i dati sono ufficiali ed utilizzabili da tutti (secondo il regolamento regionale n. 1724 del 15 settembre 2003 recante "Disciplina dell'Anagrafe delle aziende agricole dell'Emilia-Romagna" e successive integrazioni normative) e con terreni sul territorio regionale.

quelle condotte da donne. Se tale informazione risulta di facile reperimento per le aziende individuali, più articolato è stato il percorso per l'individuazione delle aziende societarie condotte al femminile. Premesso che la normativa nazionale in materia definisce lo status di impresa al femminile quando la presenza di donne supera il 60% dell'intero assetto societario ⁽³⁾, ai fini di questo studio ed in linea con le finalità di programmazione regionale si è fissato di considerare le aziende agricole societarie condotte "al femminile" sulla base dei criteri adottati dai programmi operativi dell'Asse 1 (delibera di Giunta regionale n. 167/2008) e dell'Asse 3 (delibera di Giunta regionale n. 685/2008) del Programma di sviluppo rurale 2007-2013, secondo i quali una società, per essere considerata femminile e garantirsi così una priorità, in caso di parità di punteggio, deve dimostrare una presenza femminile di:

- se società di persone, almeno il 33% dei soci, con approssimazione al numero superiore;
- se società di capitale, in alternativa: a) in capo all'amministratore unico, b) in capo al 33% dei membri del consiglio di amministrazione, con approssimazione al numero superiore; c) in capo al 33% dei membri del consiglio di amministrazione, ivi compreso l'amministratore delegato, con approssimazione al numero superiore ⁽⁴⁾.

Adottando i criteri suddetti e interrogando le relative informazioni, come disponibili nell'anagrafe, si può affermare quanto riportato nella tabella 2 e nel corrispondente grafico.

In estrema sintesi si può affermare che nel complesso delle aziende analizzate oltre 1 azienda su 4 è condotta da donne.

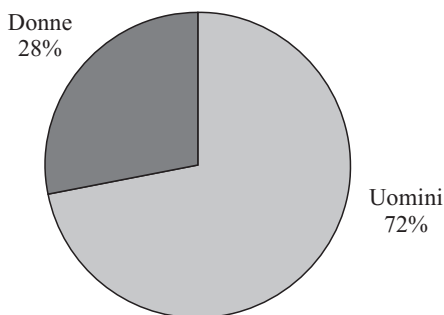
(3) Legge n. 215/1992 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile".

(4) Il criterio differisce da quello adottato per le imprese del settore manifatturiero e da quello dei servizi poiché coincide con l'adozione di politiche *ad hoc*.

TAB. 2. *Il tasso di femminilizzazione in complesso*

Uomini	54.865
Donne	21.243
Totale	76.108

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

FIG. 2. *Il tasso di femminilizzazione in complesso.*

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

Tasso di femminilizzazione sul territorio. L'analisi effettuata utilizzando la base dati dell'anagrafe analizza la numerosità (tab. 2) delle imprese per genere ed il tasso di femminilizzazione in ogni provincia dell'Emilia-Romagna (tab. 3).

La tabella mostra un grado di variabilità del tasso di femminilizzazione del 5% e individua il valore massimo (30%) nelle Province di Rimini, Parma e Piacenza ed il minimo (25%) nella Provincia di Ravenna.

Rimini costituisce la Provincia con minor numero di aziende ma con maggior tasso di femminilizzazione (fig. 3), Bologna che costituisce la Provincia con maggior numero di aziende, dell'insieme considerato, conta comunque un tasso di femminilizzazione vicino al valore massimo (29%).

TAB. 3. *Il tasso di femminilizzazione per Provincia*

Province	Donne		Uomini	
	n.	%	n.	%
Bologna	3.342	29	8.013	71
Ferrara	2.233	26	6.242	74
Forlì-Cesena	2.603	27	7.072	73
Modena	3.058	29	7.410	71
Parma	2.253	30	5.247	70
Piacenza	1.989	30	4.705	70
Ravena	2.523	25	7.604	75
Reggio Emilia	2.112	26	5.979	74
Rimini	1.130	30	2.593	70
Totale	21.243	28	54.865	72

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

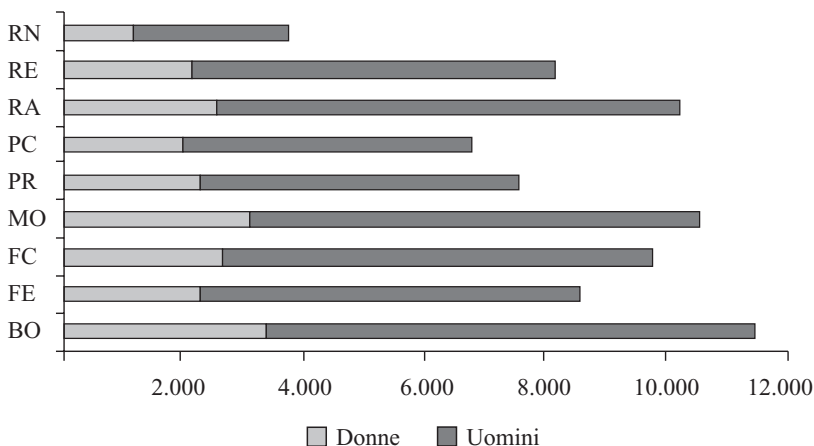


FIG. 3. Numerosità delle aziende analizzate per genere e per Provincia.

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

Le classi di superficie per genere. Le 76.108 aziende considerate occupano una superficie di circa 1.220.000 ettari e pertanto la superficie media, determinata sulla base dei dati disponibili nell'archivio dell'anagrafe di tali imprese, risulta essere pari a circa 16 ettari per azienda (tab. 4).

TAB. 4. *La superficie media per classi di ampiezza*

Classi	Numero	Totale ettari	Media ettari
< 5	31.826	71.519	2,25
da 5 a 10 ettari	15.424	110.991	7,2
da 10 a 20 ettari	13.629	193.066	14,17
da 20 a 30 ettari	5.624	136.992	24,36
da 30 a 50 ettari	4.826	184.139	38,16
da 50 a 70 ettari	2.093	122.636	58,59
da 70 a 100 ettari	1.298	107.206	82,59
da 100 a 200 ettari	1.017	135.578	133,31
da 200 a 300 ettari	194	46.651	240,47
oltre 300 ettari	177	114.355	646,07
Totale	76.108	1.223.133	16,07

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

Le oltre 21.200 aziende agricole condotte da donne occupano oltre 310.000 ettari e pertanto la superficie media di questa tipologia d'impresa risulta essere pari a circa 15 ettari per azienda (tab. 5). Tale dato mostra quindi, che la superficie media delle aziende condotte da donne è mediamente inferiore dell'8% rispetto alla media della superficie delle aziende analizzate in complesso.

TAB. 5. *La superficie media per classi di ampiezza al femminile*

Complesso	Donne		
	Numero	Totale ettari	Media ettari
< 5	9.883	21.988	2,22
da 5 a 10 ettari	4.214	30.108	7,14
da 10 a 20 ettari	3.403	47.890	14,07
da 20 a 30 ettari	1.328	32.311	24,33
da 30 a 50 ettari	1.177	44.833	38,09
da 50 a 70 ettari	520	30.486	58,63
da 70 a 100 ettari	325	26.807	82,48
da 100 a 200 ettari	288	39.074	135,67
da 200 a 300 ettari	68	16.402	241,21
oltre 300 ettari	37	23.826	643,95
Totale	21.243	313.724	14,77

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

Le 54.000 aziende condotte da uomini occupano circa 900.000 ettari e pertanto la superficie media di questa tipologia d'impresa risulta essere pari a oltre 16 ettari per azienda, quindi risulta mediamente superiore del 3% della superficie media delle aziende analizzate indistintamente dal genere, e mediamente superiore del 12% della superficie delle aziende condotte da donne (tab. 6 e fig. 4).

TAB. 6. *La superficie media nelle aziende agricole di genere maschile*

Complesso	Uomini		
	Numero	Totale ettari	Media ettari
< 5	21.943	49.531	2,26
da 5 a 10 ettari	11.210	80.883	7,22
da 10 a 20 ettari	10.226	145.176	14,20
da 20 a 30 ettari	4.296	104.681	24,37
da 30 a 50 ettari	3.649	139.306	38,18
da 50 a 70 ettari	1.573	92.151	58,58
da 70 a 100 ettari	973	80.399	82,63
da 100 a 200 ettari	729	96.505	132,38
da 200 a 300 ettari	126	30.249	240,07
oltre 300 ettari	140	90.529	646,63
Totale	54.865	909.409	16,58

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

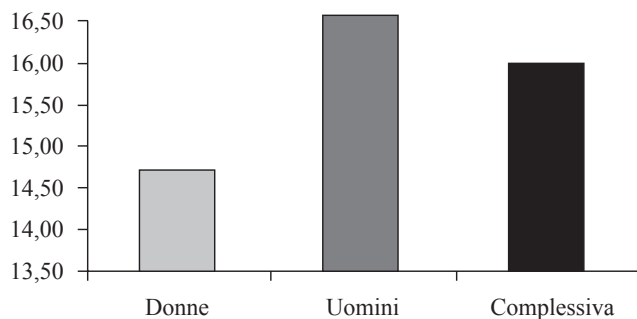


FIG. 4. *La superficie nelle aziende agricole per genere e a confronto con il complesso (ettari medi).*

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

Tasso di femminilizzazione per classi di età. La distribuzione delle aziende per genere e per classi di età nel complesso (tab. 7) evidenzia una variabilità del tasso di femminilizzazione pari al 9% e raggiunge il valore minimo al di sotto dei 30 anni (22%) ed il valore massimo fra 50 e 60 anni (31%).

TAB. 7. *Il tasso di femminilizzazione per genere e per classi di età*

Classi di età	Donne		Uomini	
	n.	%	n.	%
< 30	237	22	849	78
30-40	1.405	26	3.942	74
40-50	3.601	29	8.613	71
50-60	4.868	31	10.750	69
60-70	4.878	28	12.267	72
> 70	6.254	25	18.444	75
Totale	21.243	28	54.865	72

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

L'incidenza percentuale per genere sul totale delle imprese in complesso evidenzia come oltre il 50% degli imprenditori di ambedue i generi abbiano età superiore ai 60 anni (tab. 8 e fig. 5).

TAB. 8. *Distribuzione percentuale per classi di età*

Classi di età	Donne		Uomini	
	n.	%	n.	%
< 30	237	1	849	2
30-40	1.405	7	3.942	7
40-50	3.601	17	8.613	16
50-60	4.868	23	10.750	20
60-70	4.878	23	12.267	22
> 70	6.254	29	18.444	34
Totale	21.243	100	54.865	100

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

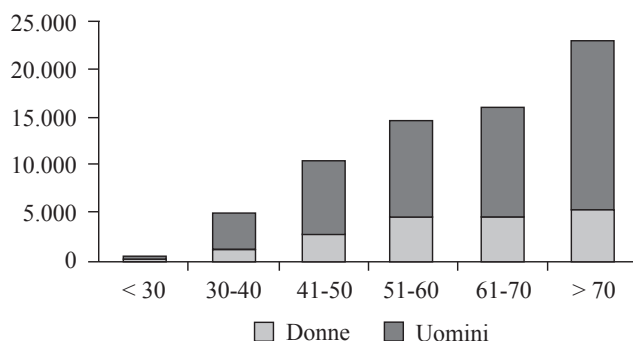


FIG. 5. La numerosità per classi di età e per genere.

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

4.2. Le imprese individuali

Numerosità. Delle 76.108 aziende esaminate 66.714 risultano essere imprese individuali, vale a dire l'88% dell'insieme (tab. 1). I paragrafi di questo capitolo analizzano i caratteri di distintività delle imprese individuali anche in relazione alle imprese nel loro complesso.

Tasso di femminilizzazione. Le aziende individuali sono 66.714 di cui 17.000 circa condotte da donne (tab. 9).

TAB. 9. Il tasso di femminilizzazione in aziende individuali

Uomini	49.671
Donne	17.043
Totale	66.714

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

Come mostra la figura 6 le aziende individuali condotte da donne risultano pari al 26% del totale delle aziende agricole individuali. Il tasso di femminilizzazione si abbassa di 2 punti percentuali dal tasso medio del complesso delle aziende

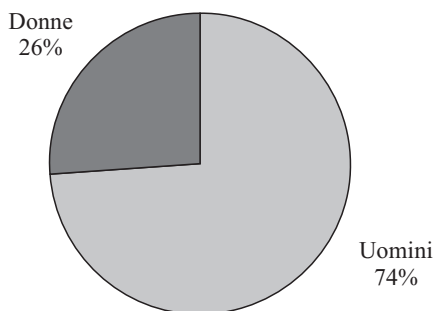


Fig. 6. Il tasso di femminilizzazione.

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

considerate. Comunque, anche considerando le sole aziende individuali, 1 azienda su 4 risulta condotta da donne titolari d'impresa.

Tasso di femminilizzazione sul territorio. Il tasso di femminilizzazione delle aziende agricole in Emilia-Romagna varia tra il valore minimo della Provincia di Ravenna (22%) ed il valore massimo di quella di Rimini (29%) (tab. 10).

TAB. 10. Il tasso di femminilizzazione per Provincia

Province	Donne		Uomini	
	n.	%	n.	%
Bologna	2.696	27	7.226	73
Ferrara	1.829	24	5.874	76
Forlì-Cesena	2.119	25	6.523	75
Modena	2.516	27	6.836	73
Parma	1.767	28	4.541	72
Piacenza	1.560	27	4.147	73
Ravenna	1.879	22	6.739	78
Reggio Emilia	1.697	24	5.389	76
Rimini	980	29	2.396	71
Totale	17.043	26	49.671	74

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

La Provincia di Bologna è quella con maggior numero di imprese individuali maschili e femminili e Rimini la Provincia con minore numerosità (fig. 7).

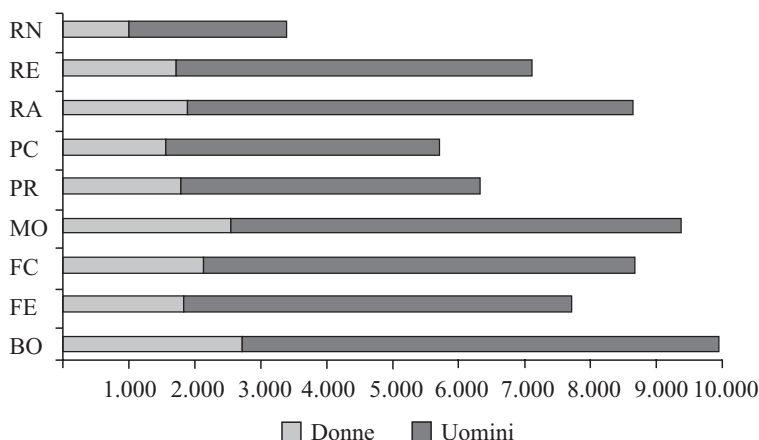


FIG. 7. La numerosità per Provincia e per genere.

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

Le classi di superficie per genere. Le 66.714 aziende individuali occupano una superficie di circa 800.000 ettari, vale a dire che le aziende individuali pur costituendo l'88% delle aziende considerate occupano solo il 66% della superficie. La superficie media di questa tipologia d'impresa risulta essere pari a circa 12 ettari per azienda (tab. 11), pertanto mediamente inferiore del 25% della superficie media delle aziende considerate in complesso.

Le circa 17.000 aziende individuali condotte da donne occupano circa 155.000 ettari, vale a dire che le aziende individuali condotte da donne pur costituendo il 26% delle aziende individuali occupano solo il 19% della superficie. La superficie media di questa tipologia d'impresa risulta essere pari a circa 9 ettari per azienda (tab. 12), pertanto mediamente inferiore del 24% della superficie media delle aziende individuali analizzate in complesso.

TAB. 11. *La superficie media per classi di ampiezza*

Classi	Numero	Totale ettari	Media ettari
< 5 ettari	30.063	67.790	2,25
da 5 a 10 ettari	14.245	102.302	7,18
da 10 a 20 ettari	11.889	67.802	14,11
da 20 a 30 ettari	4.553	110.597	24,29
da 30 a 50 ettari	3.465	131.226	37,87
da 50 a 70 ettari	1.289	75.261	58,39
da 70 a 100 ettari	671	55.345	82,48
da 100 a 200 ettari	438	56.932	129,98
da 200 a 300 ettari	65	16.008	246,28
oltre 300 ettari	36	20.655	573,74
Totale	66.714	803.918	12,05

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

TAB. 12. *La superficie media per classi di ampiezza al femminile*

Classi	Donne		
	Numero	Totale ettari	Media ettari
< 5 ettari	9.073	20.171	2,22
da 5 a 10 ettari	3.597	25.578	7,11
da 10 a 20 ettari	2.613	36.518	13,98
da 20 a 30 ettari	848	20.481	24,15
da 30 a 50 ettari	559	20.918	37,42
da 50 a 70 ettari	182	10.606	58,27
da 70 a 100 ettari	96	8.015	83,49
da 100 a 200 ettari	55	6.957	126,48
da 200 a 300 ettari	14	3.579	255,64
oltre 300 ettari	6	2.443	407,19
Totale	17.043	155.265	9,11

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

Le 50.000 aziende individuali condotte da uomini occupano circa 650.000 ettari, vale a dire che le aziende individuali condotte da uomini pur costituendo il 74% delle aziende individuali occupano l'81% della superficie. La superficie media di questa tipologia d'impresa risulta essere pari a circa 13 ettari medi per azienda (tab. 13), pertanto mediamente superiore dell'8% della superficie media delle aziende individuali in complesso

e superiore ad oltre il 30% della superficie delle aziende individuali condotte da donne.

TAB. 13. *La superficie media nelle aziende individuali di genere maschile*

Classi	Uomini		
	Numero	Totale ettari	Media ettari
< 5 ettari	20.990	47.619	2,27
da 5 a 10 ettari	10.648	76.724	7,21
da 10 a 20 ettari	9.276	131.284	14,15
da 20 a 30 ettari	3.705	90.116	24,32
da 30 a 50 ettari	2.906	110.308	37,96
da 50 a 70 ettari	1.107	64.656	58,41
da 70 a 100 ettari	575	47.330	82,31
da 100 a 200 ettari	383	49.976	130,48
da 200 a 300 ettari	51	12.429	243,71
oltre 300 ettari	30	18.212	607,05
Totale	49.671	648.653	13,06

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

Un confronto tra ettari di superficie mediamente disponibili nelle aziende individuali, considerate sia in complesso sia per genere, è presentato nella figura 8.

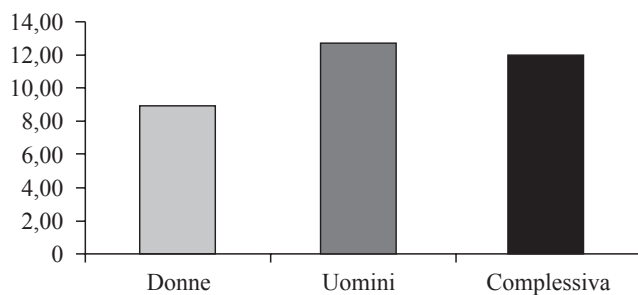


FIG. 8. La superficie media per genere nelle aziende individuali a confronto con il complesso.

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

Tasso di femminilizzazione per classi di età. La distribuzione per genere e per classi di età delle aziende di tipo individuale (tab. 14) evidenzia una variazione del tasso di femminilizzazione pari al 10%, con il valore minimo al di sotto dei 30 anni (19%) ed il valore massimo fra 50 e 60 anni (29%).

TAB. 14. *Il tasso di femminilizzazione classi di età*

Classi di età	Donne		Uomini	
	n.	%	n.	%
< 30	183	19	799	81
30-40	941	21	3.556	79
40-50	2.480	26	7.213	74
50-60	3.768	29	9.169	71
60-70	4.070	27	11.251	73
> 70	5.601	24	17.683	76
Totale	17.043	26	49.671	74

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

L'incidenza percentuale per genere sul totale delle imprese individuali evidenzia che quasi il 60% degli imprenditori di ambedue i generi hanno età superiore ai 60 anni (tab. 15).

TAB. 15. *Distribuzione percentuale per classi di età*

Classi di età	Donne	Uomini
< 30	1	2
30-40	6	7
40-50	15	15
50-60	22	18
60-70	24	23
> 70	33	36
Totale	100	100

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

La figura 9 rappresenta con maggiore immediatezza il grado di vetustà delle aziende individuali.

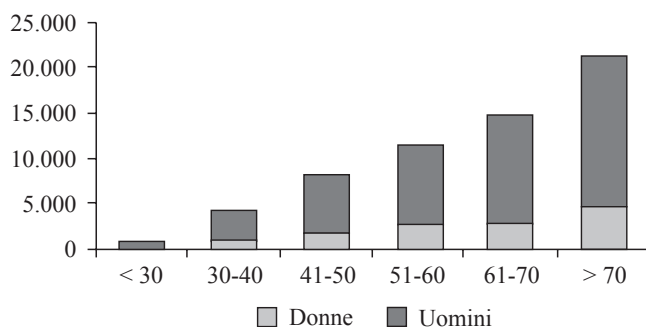


FIG. 9. La numerosità per classi di età e per genere.

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

4.3. Le imprese societarie

Numerosità. Delle 76.108 aziende esaminate in complesso, 9.394 risultano condotte in forma societaria, vale a dire il 12% dell'insieme. I paragrafi di questo capitolo analizzano i caratteri di distintività delle imprese agricole societarie anche in relazione alle imprese nel loro complesso.

Tasso di femminilizzazione. Delle 9.394 aziende societarie, sulla base dei criteri adottati, 4.200 risultano condotte al femminile (tab. 16).

TAB. 16. Il tasso di femminilizzazione

Uomini	5.194
Donne	4.200
Totale	9.394

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

Le aziende in forma societaria condotte “al femminile” risultano pari al 45% del totale delle società; si passa quindi da un tasso di femminilizzazione del complesso delle aziende agricole pari al 28% ad una presenza di aziende al femminile prossimo al 50% (fig. 10).

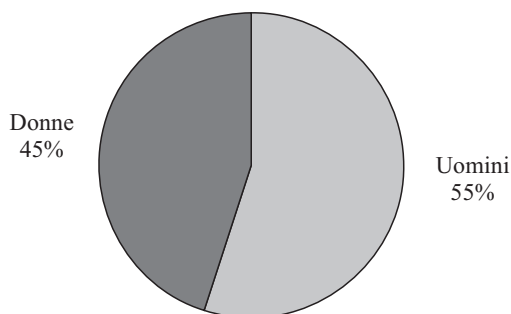


FIG. 10. Il tasso di femminilizzazione.

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

Tasso di femminilizzazione sul territorio. Il tasso di femminilizzazione varia tra le Province da un valore minimo a Reggio nell'Emilia del 41% e con un valore massimo a Ferrara del 52% (tab. 17).

TAB. 17. Il tasso di femminilizzazione per Provincia

Province	Donne		Uomini	
	n.	%	n.	%
Bologna	646	45	787	55
Ferrara	404	52	368	48
Forlì-Cesena	484	47	549	53
Modena	542	49	574	51
Parma	486	41	706	59
Piacenza	429	43	558	57
Ravenna	644	43	865	57
Reggio Emilia	415	41	590	59
Rimini	150	43	197	57
Totale	4.200	45	5.194	55

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

La Provincia di Ravenna è quella con il maggior numero di società, in complesso, e Rimini la provincia con minore numerosità (fig. 11).

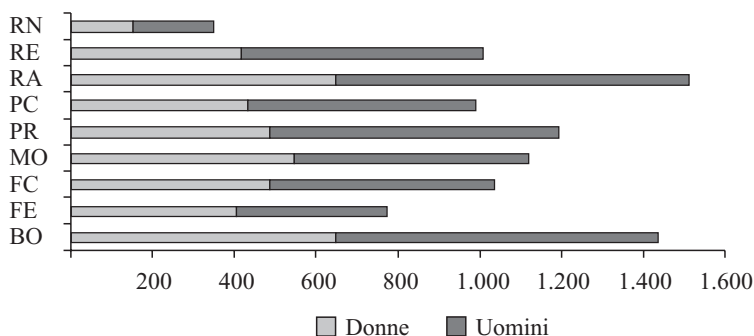


FIG. 11. La numerosità per Provincia e per genere.

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

Le classi di superficie per genere. Le 9.394 aziende societarie occupano circa 420.000 ettari vale a dire che le aziende societarie pur costituendo solo il 12% delle aziende in complesso occupano il 34% della superficie. La superficie media di questa tipologia d'impresa risulta essere circa 44 ettari (tab. 18). Pertanto, tale superficie media risulta superiore al doppio della superficie media delle aziende in complesso.

Le 4.200 aziende societarie condotte da donne occupano circa 158.000 ettari, vale a dire che le aziende societarie condotte da donne pur costituendo circa il 50% delle aziende societarie nel complesso occupano solo il 38% della superficie (delle aziende in società). La superficie media di questa tipologia d'impresa risulta essere pari a circa 38 ettari per azienda (tab. 19), pertanto mediamente inferiore del 16% della superficie media delle aziende societarie considerate nel loro complesso.

Le 5.194 aziende societarie condotte da uomini occupano circa 260.000 ettari, vale a dire che le aziende societarie condotte da uomini pur costituendo oltre il 50% delle aziende societarie nel complesso occupano solo il 62% della superficie (delle aziende in società). La superficie media di questa tipologia d'impresa risulta essere pari a circa 50 ettari per azienda

TAB. 18. *La superficie media per classi di ampiezza nel complesso delle societarie*

Classi	Numero	Totale ettari	Media ettari
< 5 ettari	1.763	3.729	2,12
da 5 a 10 ettari	1.179	8.689	7,37
da 10 a 20 ettari	1.740	25.264	14,52
da 20 a 30 ettari	1.071	26.395	24,65
da 30 a 50 ettari	1.361	52.913	38,88
da 50 a 70 ettari	804	47.375	58,92
da 70 a 100 ettari	627	51.861	82,71
da 100 a 200 ettari	579	78.646	135,83
da 200 a 300 ettari	129	30.643	237,54
oltre 300 ettari	141	93.700	664,54
Totale	9.394	419.215	44,63

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

TAB. 19. *La superficie media per classi di ampiezza al femminile*

Classi	Numero	Totale ettari	Media ettari
< 5 ettari	810	1.817	2,24
da 5 a 10 ettari	617	4.530	7,34
da 10 a 20 ettari	790	11.372	14,39
da 20 a 30 ettari	480	11.830	24,65
da 30 a 50 ettari	618	23.915	38,7
da 50 a 70 ettari	338	19.880	58,82
da 70 a 100 ettari	229	18.792	82,06
da 100 a 200 ettari	233	32.117	137,84
da 200 a 300 ettari	54	12.823	237,46
oltre 300 ettari	31	21.383	689,77
Totale	4.200	158.459	37,73

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

(tab. 20), pertanto mediamente superiore al 12% della superficie media delle aziende societarie e al 27% della superficie condotta da donne. La figura 12 visualizza e pone a confronto gli ettari di superficie mediamente disponibili nelle aziende societarie considerate sia in complesso, sia per genere.

TAB. 20. *La superficie media nelle aziende societarie condotte al maschile*

Classi	Numero	Totale ettari	Media ettari
< 5 ettari	953	1.912	2,01
da 5 a 10 ettari	562	4.159	7,40
da 10 a 20 ettari	950	13.892	14,62
da 20 a 30 ettari	591	14.565	24,64
da 30 a 50 ettari	743	28.998	39,03
da 50 a 70 ettari	466	27.495	59,00
da 70 a 100 ettari	398	33.069	83,09
da 100 a 200 ettari	346	46.529	134,48
da 200 a 300 ettari	75	17.820	237,60
oltre 300 ettari	110	72.317	657,43
Totale	5.194	260.756	50,20

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

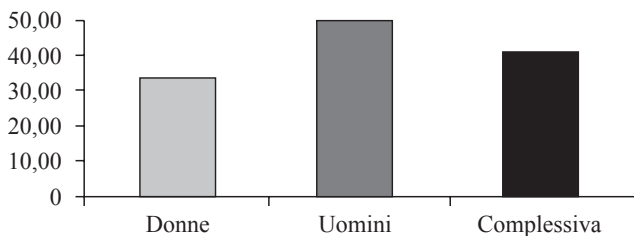


FIG. 12. La superficie media nelle aziende societarie per genere a confronto con il complesso.

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

Tasso di femminilizzazione per classi di età. Analizzando l'età media, per ogni azienda di tipo societario, si è effettuata la distribuzione per genere e classi d'età. Pertanto la collocazione in fascia di età non dipende da un soggetto, ma dal grado medio di vecchiaia dell'apparato societario considerato per genere.

Assunto questo metodo di classificazione (tab. 21) la variazione del tasso di femminilizzazione è pari al 14% e raggiunge il valore minimo fra 50 e 60 anni (41%) ed il valore massimo fra 30 e 40 anni (55%).

TAB. 21. *Il tasso di femminilizzazione classi di età*

Classi di età	Donne		Uomini	
	n.	%	n.	%
< 30	54	52	50	48
30-40	464	55	386	45
40-50	1.121	44	1.400	56
50-60	1.100	41	1.581	59
60-70	808	44	1.016	56
> 70	653	46	761	54
Totale	4.200	45	5.194	55

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

L'incidenza percentuale per genere sul totale delle imprese societarie è evidente nella tabella 22.

Interessante osservare come oltre il 50% delle aziende appartiene alla fascia compresa fra 40 e 60 anni per ambedue i generi.

TAB. 22. *Distribuzione percentuale per classi di età*

Classi di età	Donne	Uomini
< 30	1	1
30-40	11	7
40-50	27	27
50-60	26	30
60-70	19	20
> 70	16	15

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.

La figura 13 mostra la numerosità per classi di età e per genere delle imprese societarie.

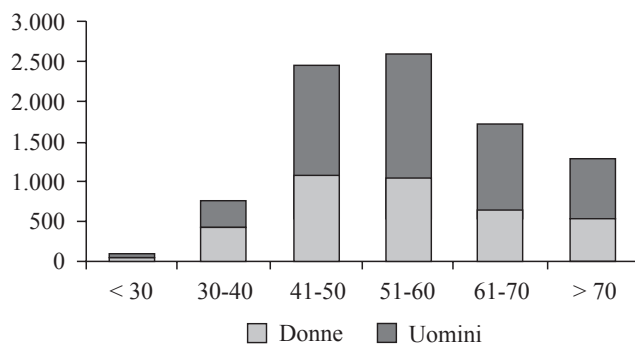


FIG. 13. La numerosità per classi di età e per genere.

Fonte: Anagrafe delle aziende agricole.